



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** RETE REGIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE. Istituzione del Tavolo tecnico di Rete regionale e approvazione atto di indirizzo del Protocollo di Rete regionale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### PREMESSO

- che il Parlamento italiano attraverso la legge 27 giugno 2013, n. 77, ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, approvata a Istanbul l'11 maggio 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2013;

- che ai sensi dell'art. 3, lett. a) della legge n. 77/2013 con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata - la violenza contro le donne è una forma di violazione dei diritti umani: colpisce in ogni paese, nelle diverse culture, attraverso i differenti ceti sociali e ne sono vittime donne di ogni età;

- che prevenire e contrastare la violenza contro le donne significa anche promuovere azioni che contribuiscano a modificare comportamenti diffusi e pregiudizi radicati, accentuare la sensibilità e la consapevolezza dell'opinione pubblica e costruire una corretta cultura di parità nei rapporti tra donne e uomini in tutti gli ambiti;

- che il Parlamento italiano ha emanato la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (in G.U. n. 242 del 15 ottobre 2013, in vigore dal 16 ottobre 2013) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province;

- che la Regione Abruzzo è impegnata attivamente nel contrasto della violenza contro le donne e ha adottato la L.R.20.10.2006, n.31 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate";

- che la Regione favorisce e promuove interventi di rete, sia con l'insieme delle istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati, sia con l'insieme delle competenze e figure professionali, per offrire le risposte necessarie alle diverse tipologie di violenza per i danni da esse causate e sugli effetti procurati alle singole donne, cittadine italiane, straniere o apolide, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della Legge n. 328/ 2000;

- che la Regione promuove e sostiene l'attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita;

- che attualmente in Abruzzo operano n. 13 Centri antiviolenza e n. 6 Case Rifugio con il sostegno finanziario della Regione Abruzzo e in possesso dei requisiti minimi previsti dall'Intesa in Conferenza Unificata del 2014;

**RICHIAMATE, inoltre:**

- La legge 15 febbraio 1996, n.66, recante "Norme contro la violenza sessuale";
- La legge 8 aprile 2001, n.154, recante "Norme contro la violenza nelle relazioni familiari";
- Il Decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, convertito con legge 23 aprile 2009, n.38, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", con cui, oltre ad essere introdotti il nuovo delitto di atti persecutori e gli strumenti di tutela socio-assistenziale per le vittime di tale delitto, sono stati rafforzati gli strumenti di carattere preventivo a disposizione del Questore, che può adottare, su istanza della vittima di atti persecutori, l'ammonimento;

- Il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali;
- L'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni il 23/11/2017;
- Le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza (DpCM 24 novembre 2017);
- La Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", nota come "Codice Rosso".
- L.R. 23 giugno 2016, n. 17 Istituzione e regolamentazione del "Codice Rosa" all'interno dei pronti soccorsi abruzzesi.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 712 del 25/11/2019 con cui, la Regione per garantire su tutto il territorio i servizi essenziali al sostegno delle donne e dei loro figli e al contrasto del fenomeno della violenza di genere, ha ritenuto necessaria l'implementazione di una serie di strumenti che consentano l'adozione di atti di programmazione attenta e condivisa con gli attori locali e nello specifico:

- una rete regionale tra tutti i soggetti coinvolti nel contrasto alla violenza di genere, per promuovere attività di prevenzione e garantire adeguata accoglienza, protezione e sostegno alle vittime di maltrattamenti mediante protocolli operativi, e per l'adozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne
- un apposito tavolo regionale composto dai rappresentanti della rete regionale;

DATO ATTO che, con nota prot. RA 0298239/20 del 13/10/2020, il competente Servizio regionale del Dipartimento Lavoro Sociale ha inoltrato richiesta di adesione alla Rete regionale e al relativo tavolo, con la designazione dei referenti ai seguenti Enti e Organismi: Corte d'Appello di L'Aquila, Procura della Repubblica c/o la Corte d'Appello di L'Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, Tribunali di Avezzano, Chieti, Lanciano, L'Aquila, Pescara, Sulmona, Teramo, Vasto Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Avezzano, Chieti, Lanciano, L'Aquila, Pescara, Sulmona, Teramo, Vasto, Prefetti delle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, Comando della Legione CC Abruzzo e Molise – Ser. Am.vo di Chieti, Ufficio

Scolastico Regionale, ANCI Abruzzo, Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, Questure delle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, Aziende Unità Sanitarie Locali, Consigli dell'Ordine degli avvocati, Enti di Ambito Distrettuale Sociale, Soggetti titolari di Centri antiviolenza e Case Rifugio in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni;

**DATO ATTO**, inoltre, che con la medesima nota veniva inoltrata all'attenzione dei soggetti destinatari una bozza di *protocollo di intesa* ai fini della formalizzazione della rete regionale, con l'indicazione dei potenziali impegni per ogni soggetto aderente in relazione alle rispettive funzioni, con preghiera di far pervenire osservazioni e suggerimenti ai fini della predisposizione dell'atto definitivo;

**PRESO ATTO** dei riscontri pervenuti e delle adesioni formalizzate alla rete regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, nonché dei componenti dagli stessi Organismi individuati per la definizione del tavolo regionale;

**DATO ATTO** che

- i contributi pervenuti in merito al contenuto del Protocollo di rete regionale sono stati integrati nella bozza di protocollo di intesa originariamente proposto dagli Uffici regionali;
- alcuni Organismi hanno manifestato la propria volontà di discutere e approvare il testo definitivo del protocollo di rete in seno al costituendo tavolo, al fine di meglio precisare impegni e competenze specifiche dei soggetti aderenti e le relative modalità di lavoro integrato;

**RITENUTO**, alla luce di quanto rappresentato, di istituire la rete regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e di approvare il relativo atto di indirizzo per il Protocollo di Rete Regionale, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, quale documento di lavoro del costituendo tavolo tecnico di Rete per la stesura definitiva del Protocollo di rete regionale contenente gli impegni delle parti;

**RITENUTO** di approvare l'istituzione del Tavolo Tecnico di Rete Regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, composto come risultante nell'allegato B al presente atto;

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che:

- il suddetto Tavolo Tecnico di Rete Regionale ha funzioni consultive e propositive,
- è presieduto dall'Assessore regionale alle Politiche Sociali o da suo delegato,

- si darà un regolamento di funzionamento alla prima seduta utile,
- l'attività dei partecipanti al suddetto Tavolo Tecnico di Rete Regionale è resa a titolo gratuito e non sono previsti compensi o rimborsi da parte della Regione Abruzzo;

**RICHIAMATA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss. mm. e ii;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio competente e dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale in ordine al presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, *con voti unanimi espressi nelle forme di legge*

#### **DELIBERA**

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente trascritti:

1. di istituire la rete regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e di approvare l'atto di indirizzo per il Protocollo di Rete Regionale, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il Protocollo di Rete Regionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere, in cui saranno resi gli impegni delle parti, venga definito in seno al costituendo Tavolo tecnico di Rete regionale;
3. di demandare a conseguenziali provvedimenti della Giunta Regionale l'approvazione del Protocollo di Rete regionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere;
4. di istituire il Tavolo Tecnico di Rete Regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, come risultante nell'allegato B al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
5. di stabilire che:
  - l'istituendo Tavolo Tecnico di Rete Regionale ha funzioni consultive e propositive,
  - è presieduto dall'Assessore regionale alle Politiche Sociali o da suo delegato,

- si darà un regolamento di funzionamento alla prima seduta utile,
  - l'attività dei partecipanti al suddetto Tavolo Tecnico di Rete Regionale è resa a titolo gratuito e non sono previsti compensi o rimborsi da parte della Regione Abruzzo;
6. di dare atto che la presente deliberazione comporta oneri o spese per il bilancio regionale;
  7. di demandare al competente Servizio regionale all'adozione di ogni atto necessario al funzionamento del costituendo Tavolo tecnico di Rete Regionale;
  8. di dare atto che eventuali ulteriori adesioni al Tavolo tecnico regionale saranno formalizzate con Determinazione del Servizio regionale competente;
  9. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Soggetti interessati;
  10. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e dell'Osservatorio Sociale Regionale [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it).

DIPARTIMENTO: **LAVORO -SOCIALE**

SERVIZIO: **TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA**

UFFICIO: **TUTELA SOCIALE**

L'Estensore  
dott.ssa Cristina Di Baldassarre  
firmato elettronicamente

\_\_\_\_\_  
(firma)

La Responsabile dell'Ufficio  
dott.ssa Cristina Di Baldassarre  
firmato elettronicamente

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Dirigente del Servizio  
dott. Raimondo Pascale

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Direttore Regionale  
dott. Claudio Di Giampietro

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Componente la Giunta  
Avv. Pietro Quaresimale

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====  
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====